



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 172

della Giunta comunale

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. INTERVENTI DI SISTEMAZIONE E MITIGAZIONE DEL RISCHIO DELLA ZONA IN FRANA NELLA LOCALITA' DI MOIA' A PROTEZIONE DELLA VIABILITA' COMUNALE - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO - IMPORTO EURO 1.150.000,00 - OPERA 6550.

Il giorno 26.07.2021 ad ore 08.53 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: vicesindaco **Stanchina Roberto**
assessore **Baggia Monica**
e assessori **Bozzarelli Elisabetta**
Franzoia Mariachiara
Maule Chiara
Panetta Salvatore

Assenti: sindaco **Ianeselli Franco**
assessore **Facchin Ezio**
e assessori

e pertanto complessivamente presenti n. 6, assenti n. 2, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il vice sindaco Stanchina Roberto.

Partecipa la vicesegretaria generale Debiasi Franca.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2021/170 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che nel sobborgo di Cognola la frana in località Moià e la vicina frana in località Zell sono state monitorate fin dagli anni '90 del secolo scorso e che a partire dal 2005 nell'area di Moià è stata condotta un'approfondita campagna geognostica, con esecuzione ed integrazione di sondaggi per la determinazione dei profili stratigrafici e la conoscenza dei parametri geotecnici dei materiali componenti il corpo di frana, monitoraggi inclinometrici, che hanno permesso di individuare con buon grado di precisione la superficie di rottura lungo cui si muove la frana ed il monitoraggio in continuo dei livelli piezometrici su alcuni sondaggi strumentati posti nelle zone di testa e mediane della frana stessa;

atteso che gli ultimi approfondimenti condotti con l'esecuzione di prove geoelettriche nella parte alta della frana, avevano permesso di affinare la conoscenza del modello idrogeologico di riferimento. A seguito di tali verifiche nel 2016 era stato quindi predisposto un progetto strutturato in modo da affrontare globalmente la sistemazione e la mitigazione del rischio per l'area in frana, prevedendo quindi sia interventi sul "motore" del movimento franoso, sia interventi di forza mirati alla riduzione del lento movimento residuo (creep);

posto che il Servizio Prevenzione Rischi della Provincia, a seguito di analisi anche interlocutoria della proposta progettuale, aveva chiesto di privilegiare l'esecuzione delle opere finalizzate alla sola protezione della viabilità di via Pruner e dei relativi sottoservizi, stralciando gli interventi finalizzati all'intercettazione della circolazione idrica nel settore in ingresso individuato a monte del corpo di frana in loc. Pez;

rilevato che pertanto nel 2018, sulla base delle osservazioni del Servizio Prevenzione Rischi e a seguito degli approfondimenti geotecnici, veniva predisposta un'ulteriore ipotesi progettuale, mirata alla mitigazione del rischio per la viabilità ed i sottoservizi di valle, come richiesto dal Servizio provinciale e volta anche alla redistribuzione degli interventi e delle forze sulla porzione medio inferiore della frana, con condizioni di confinamento della superficie di scivolamento individuata, in modo da evitare il possibile sviluppo di superfici di taglio lungo piani di resistenza passiva. Inoltre nella soluzione proposta era previsto un sistema di monitoraggio comprendente la prosecuzione del monitoraggio topografico in atto fino al 2016 ed un sistema di controllo tensio-deformativo e del regime delle pressioni neutre, per verificare il funzionamento dell'intervento eseguito e per fornire indicazioni sull'eventuale necessità di intervenire sul "motore" della frana, al fine di consentire la dissipazione locale delle pressioni neutre nelle fasi parossistiche di riattivazione globale del movimento;

atteso che il Servizio Prevenzione Rischi e Centrale Unica di Emergenza con nota pervenuta in data 11.03.2020 ns. prot. n. 65840 ha comunicato di condividere nella sostanza l'intervento proposto, ritenendo opportuna la realizzazione della maggior parte degli interventi proposti, ma escludendo alcuni tratti delle linee di forza previste, principalmente a metà versante, in quanto paiono al momento sovradimensionati rispetto al reale fenomeno deformativo in atto. Tale considerazione deriva dalla constatazione che dopo i movimenti principali osservati in occasione dell'alluvione del novembre 2000 non si sono registrati fatti eclatanti, ma continue e minime deformazioni del corpo di frana nel suo complesso. E' stata quindi ribadita la necessità di salvaguardare primariamente la viabilità comunale sottostante con i relativi e importanti sottoservizi e l'unico edificio di abitazione presente. Nella medesima nota è stato inoltre evidenziato che dopo la realizzazione degli interventi si continuerà ad osservare il comportamento del corpo di frana e che qualora, anche a seguito di nuovi e importanti fenomeni alluvionali, si dovessero evidenziare ulteriori movimenti di parte o dell'intero corpo di frana, si potranno prendere in considerazione altri interventi quali ad esempio l'individuazione di ulteriori linee di forza, posizionate adeguatamente a contrastare le nuove eventuali evidenze. L'intervento è stato quindi approvato con alcune prescrizioni relative alle linee di forza da progettare e inserito nella graduatoria dei progetti di prevenzione con indice di priorità pari 192. E' stato inoltre indicato che l'Amministrazione comunale potrà procedere con la redazione del progetto esecutivo, che dovrà essere concordato con lo stesso Servizio provinciale competente e che potrà finanziare l'opera con proprie risorse, in attesa

del finanziamento;

atteso che sulla base di queste prescrizioni è stato quindi redatto il presente progetto volto, così come richiesto dal Servizio Prevenzione Rischi e Centrale Unica di Emergenza, alla mitigazione del rischio per la viabilità ed i sottoservizi di valle e che prevede una redistribuzione degli interventi e delle forze sulla porzione medio inferiore della frana, con condizioni di confinamento della superficie di scivolamento individuata, in modo da evitare il possibile sviluppo di superfici di taglio lungo piani di resistenza passiva;

rilevato inoltre che gli interventi di forza previsti sono costituiti da micropali verticali che vanno ad intercettare la superficie di scivolamento e ad intestarsi nello strato vulcanoclastico stabile, aumentando così la resistenza al taglio, collegati in testa da un cordolo gettato in cemento armato, agente anche come trave di ripartizione per dei tiranti fondati oltre la superficie di taglio;

precisato che gli interventi saranno realizzati su due allineamenti principali:

- un allineamento posto sul lato di monte della strada comunale via Pruner, che prosegue poi poco sopra, a valle del muro di sostegno a confine della p.ed. 1514 ed infine nel vigneto in p.f. 453, fino al limite orientale della perimetrazione della frana;
- il secondo allineamento, per una lunghezza totale di 39 m a monte della p.ed. 1939 ed a valle del muretto delimitante il limite superiore delle pp.ff. 481/1 e 482/1;

dato atto che il presente progetto prevede inoltre;

- la demolizione e ricostruzione dei muri danneggiati dal movimento franoso presenti lungo la strada;
- lo spostamento dei sottoservizi presenti lungo la strada comunale (tubazioni relative a acque bianche, acquedotto, gas, alimentazione elettrica per illuminazione pubblica), in corrispondenza della realizzazione delle linee di forza, in quanto essi interferiscono con le opere o con le modalità esecutive per la loro realizzazione;

evidenziato che nell'ambito dell'intervento è previsto un sistema di monitoraggio che comprenderà la prosecuzione del monitoraggio topografico in atto fino al 2016 ed un sistema di controllo tensio-deformativo e del regime delle pressioni neutre, che permetta di verificare il funzionamento dell'intervento eseguito e di dare indicazioni sull'eventuale necessità di intervenire sul "motore" della frana per consentire la dissipazione locale delle pressioni neutre nelle fasi parossistiche di riattivazione globale del movimento;

richiamate le determinazioni del Dirigente dell'allora Servizio Gestioni:

- 29.11.2005 n. 27/170 con la quale tra l'altro sono stati affidati degli incarichi a professionisti esterni, per complessivi euro 77,101,63 (oneri compresi) di cui:
 - euro 46.344,71 (oneri compresi) quale corrispettivo per la progettazione esecutiva;
 - euro 12.833,89 (oneri compresi) quale corrispettivo per il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
 - euro 17.923,03 (oneri compresi) quale corrispettivo per la predisposizione della relazione geologica e geotecnica comprensiva d'indagini geognostiche e monitoraggi a supporto della progettazione;
- 06.06.2006 n. 27/92 con la quale tra l'altro sono stati affidati a professionista esterno la stesura di rilievi topografici a supporto della progettazione, il tipo di frazionamento, la predisposizione di elaborati per intavolazione servitù, il monitoraggio a supporto della progettazione, verso il corrispettivo di euro 23.165,88 (oneri compresi)

richiamata inoltre la determinazione del Servizio Gestione strade e parchi 21.02.2019 n. 27/33, con la quale tra le altre cose è stato rideterminato l'importo spettante ai professionisti esterni incaricati con la sopra citata determinazione 29.11.2005 n. 27/170, per maggiori contributi previdenziali e fiscali dovuti per legge rispetto agli impegni di cui ai contratti originari stipulati, per una maggiore spesa complessiva di euro 2.464,75, come di seguito specificato:

- in euro 48.040,99 (oneri 4% e i.v.a. 22% compresi) per l'incarico relativo alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, per una maggiore spesa di euro 1.696,28;
- in euro 13.303,64 (oneri 4% e i.v.a. 22% compresi) per l'incarico relativo al coordinamento per la sicurezza progettuale per una maggiore spesa di euro 469,75;
- in euro 18.221,75 (oneri 2% e i.v.a. 22% compresi) per l'incarico relativo alla redazione della relazione geologica e geotecnica comprensiva di indagini geognostiche e monitoraggi a supporto della progettazione per una maggiore spesa di euro 298,72;

posto che l'opera ricade in area E1 (zone agricole di interesse primario, art. 58 norme tecniche di attuazione del P.R.G.) in area Ais (insediamento storico, art. 32 norme tecniche di attuazione del P.R.G.);

rilevato che l'intervento interessa parzialmente terreni di proprietà privata e che

pertanto si dovrà provvedere all'occupazione temporanea e all'asservimento delle aree private necessarie, per le successive fasi di progettazione si rende necessaria la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 18 della L.p. 26/1993 e s.m.;

precisato a tal proposito che l'accesso al cantiere delle diverse zone di intervento avverrà in parte da fondi privati che saranno oggetto di occupazione temporanea e che le aree occupate dalle travi di testa dei micropali saranno oggetto di esproprio, mentre per il sedime occupato dai tiranti saranno intavolati dei diritti di servitù di sottosuolo;

visto quindi il progetto definitivo datato giugno 2018 - maggio 2021, redatto dai professionisti esterni incaricati, che si attesta sull'importo complessivo di euro 1.150.000,00 così distinto:

A) lavori	euro	640.596,71	
oneri per la sicurezza – compresi oneri COVID-19	euro	<u>32.029,84</u>	
sommano	euro		672.626,55
B) somme a disposizione dell'Amministrazione:			
B1) imprevisti	euro	48.922,63	
B2) spese per espropri ed asservimenti	euro	24.000,00	
B3) spese per occupazioni temporanee e indennità	euro	6.000,00	
B4) prove di laboratorio (i.v.a. compresa)	euro	3.000,00	
B5) spostamenti e sostituzione tubazioni acquedotto e gas su via Pruner a cura di Novareti (i.v.a. compresa)	euro	30.000,00	
B6) spese per fornitura, messa in funzione e gestione primi due anni del sistema di monitoraggio tensiodeformativo (i.v.a. compresa)	euro	30.000,00	
B7) spese tecniche per monitoraggio topografico durante l'esecuzione dei lavori e nel primo anno da fine lavori (oneri previde e fiscali compresi)	euro	7.000,00	
B8) spese tecniche professionalità esterne (oneri previdenziali compresi)	euro	128.000,00	
B9) compensi incentivanti indennità tecnica 2% su A)	euro	13.550,00	
B10) i.v.a. 22% su spese tecniche	euro	28.160,00	
B11) i.v.a. 22% su A) + B1)	euro	<u>158.740,82</u>	
sommano	euro		<u>477.373,45</u>
totale	euro		1.150.000,00

atteso che nel quadro economico è prevista la voce B9) relativa alla costituzione del fondo per l'erogazione delle retribuzioni incentivanti per lo svolgimento delle attività di progettazione e delle altre attività tecniche inerenti la realizzazione della presente opera realizzate, anche parzialmente da personale interno, ai sensi dell'art. 20, commi 1 bis e 1 ter della L.p. 26/1993 e s.m.;

dato atto che l'importo previsto nel quadro economico alla voce B8) per le spese tecniche riferite a professionalità esterne è ulteriore rispetto alla spesa già impegnata per gli incarichi esterni con i provvedimenti sopra riportati,

dato atto inoltre, con riferimento a quanto richiesto dall'art. 7, comma 3 della L.p. 2/2016 e s.m., che si ritiene maggiormente rispondente ad un più efficace raggiungimento dell'obiettivo la non suddivisione dell'opera in lotti, considerato che la tipologia dei lavori non consente la suddivisione in lotti ma richiede il completamento dell'intervento nella sua interezza, attraverso la realizzazione dell'opera in un'unica soluzione;

visto il parere tecnico-amministrativo ed economico di data 04.06.2021, favorevole, ai sensi degli artt. 54, comma 1, lett. a) e 55, comma 4 della L.p. 26/1993 e s.m., allegato alla nota 08.07.2021 prot. n. 179686 e reso dalla Dirigente del Servizio Gestione strade e parchi, sentita la conferenza di Servizi (presenti i Servizi Gestione strade e parchi, Opere di urbanizzazione primaria, Gestione fabbricati, Edilizia pubblica, Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Valorizzazioni patrimoniali ed espropri, Sostenibilità e transizione ecologica, Appalti e partenariati e Progetto sicurezza lavoratori) ai sensi dell'art. 66 del Regolamento per la disciplina dei contratti;

vista altresì l'attestazione di compatibilità urbanistica in relazione al Piano Regolatore Generale comunale vigente, riferita esclusivamente all'insediabilità nella zona di P.R.G. oggetto dell'intervento della funzione prevista nel progetto preliminare, rilasciata in data 24.06.2021 prot. n. 167273 dal Servizio Edilizia pubblica – Progetto Ecobonus e riqualificazione edilizia;

atteso inoltre che non sono previsti oneri di gestione;

atteso che il progetto oggetto della presente deliberazione è costituito dagli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub n. prot. 181495/2021;

atteso che, sulla base della normativa vigente, l'inserimento di un intervento nel programma triennale delle opere pubbliche e l'iscrizione nel bilancio di previsione e relative variazioni degli stanziamenti riguardanti l'ammontare della spesa da realizzare richiedono un lavoro propedeutico di analisi e che, allo scopo di operare le verifiche preventive, è dunque necessario procedere con l'elaborazione ed approvazione del progetto preliminare, o del documento preliminare di progettazione, ai sensi dell'art. 6, comma 3, lett. a) della L.p. 10.09.1993 n. 26, per le opere di importo non inferiore ad un milione di euro, nonché in coerenza a quanto stabilito con il punto 5.3.14 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011) e con la disciplina, anche locale, della programmazione triennale dei lavori pubblici;

atteso che l'intervento in argomento è stato inserito per l'importo di euro 1.150.000,00 nella variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e del Documento Unico di Programmazione 2021-2023, approvata con deliberazione consiliare 23.06.2021 n. 71;

considerato che, in base a quanto disposto nel sopra richiamato D.U.P., le opere inserite in fase di assestamento di bilancio hanno, come richiesto dal principio contabile innovato, una progettazione minima (documento preliminare di progettazione per opere di importo presunto non inferiore a 1 milione di euro e progetto preliminare per opere di importo inferiore alla predetta soglia), la cui formale approvazione si concretizzerà entro il 31 agosto 2021;

rilevato che, in ragione di quanto sopra precisato circa l'avvenuto sviluppo della progettazione per l'inserimento nell'elenco degli interventi finanziabili dalla Provincia come opere di prevenzione urgente, si ritiene di approvare il presente progetto già redatto nella forma e nei contenuti di progetto definitivo, quale livello di progettazione equivalente a quella preliminare, per l'inserimento negli strumenti di programmazione comunali;

preso atto altresì che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D67H21002930004;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con

deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 30.05.2017 n. 64;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m. e la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- la L.p. 23.03.2020 n. 2 e s.m. e il Regolamento di attuazione, approvato con D.P.P. 27.04.2020 n. 4-17/Leg. e s.m.;
- le note istruttorie di data 25.06.2021 prot. n. 168043, di data 08.07.2021 prot. n. 179686, di data 09.07.2021 prot. n. 181298 e di data 09.07.2021 prot. n. 181495 del Servizio Gestione strade e parchi;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera a) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2021-2023;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato; sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare in linea tecnica il progetto definitivo "Interventi di sistemazione e mitigazione del rischio della zona in frana nella località di Moià a protezione della viabilità comunale" – opera 6550, datato giugno 2018 - maggio 2021, elaborato dai professionisti esterni incaricati, dell'importo complessivo di euro 1.150.000,00 costituito dagli elaborati richiamati nell'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Vicesegretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che gli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, sono tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub n. prot. 181495/2021;
3. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il seguente CUP D67H21002930004.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

Documentazione approvata:

- Progetto definitivo giugno 2018 - maggio 2021 in formato digitale (rif. prot. n. 181495/2021).

LA VICESEGRETARIA GENERALE
f.to Debiasi

IL PRESIDENTE
f.to Stanchina

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. INTERVENTI DI SISTEMAZIONE E MITIGAZIONE DEL RISCHIO DELLA ZONA IN FRANA NELLA LOCALITA' DI MOIA' A PROTEZIONE DELLA VIABILITA' COMUNALE - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO - IMPORTO EURO 1.150.000,00 - OPERA 6550.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 6

Favorevoli: n. 6 (Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Franzoia, Maule, Panetta)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 26.07.2021

la Vicesegretaria generale
f.to Dott.ssa Franca Debiasi



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 170 / 2021

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. INTERVENTI DI SISTEMAZIONE E MITIGAZIONE DEL RISCHIO DELLA ZONA IN FRANA NELLA LOCALITA' DI MOIA' A PROTEZIONE DELLA VIABILITA' COMUNALE - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO - IMPORTO EURO 1.150.000,00 - OPERA 6550.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 22 luglio 2021

Servizio Appalti e partenariati
La Dirigente
dott.ssa Claudia Zanella
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 170 / 2021

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. INTERVENTI DI SISTEMAZIONE E MITIGAZIONE DEL RISCHIO DELLA ZONA IN FRANA NELLA LOCALITA' DI MOIA' A PROTEZIONE DELLA VIABILITA' COMUNALE - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO - IMPORTO EURO 1.150.000,00 - OPERA 6550.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 23.07.2021